



**Club Alpino Italiano
Sezione Cesare Battisti
Verona**



**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
13 marzo 2023**

Il giorno 30 gennaio 2023 alle ore 20.45, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo della Sezione CAI Cesare Battisti di Verona in modalità mista, parte in presenza e parte a distanza.

Partecipano:

Il Presidente Menozzi Maurizio
I Consiglieri Begal Alessandro
 Bicego Sabina
 Boner Marziano
 Bravi Isabella
 Dai Pre Stefano
 De Vecchi Rossella
 Fraccaroli Marco
 Grigoletti Matteo
 Micheli Andrea
 Moranduzzo Camillo
 Perolo Alberto
 Veronese Fabio
 Zangrandi Paolo

Hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri

Cellini Nicola
Guastalli Roberto

Presiede il Consiglio Maurizio Menozzi; il Consigliere verbalizzante è Rossella De Vecchi.

Partecipa alla seduta in qualità di invitata Patrizia Seminara, che ha collaborato con il Tesoriere per il Bilancio.

La riunione viene dichiarata aperta e valida a deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Presentazione e approvazione del bilancio consuntivo 2022
3. Presentazione e approvazione del bilancio preventivo 2023
4. Preparazione dell'assemblea annuale del 17 febbraio 2023 per il rinnovo delle cariche sociali
5. Aggiornamenti sulle iniziative per la ricorrenza del Centenario della sezione
6. Situazione del Verona Mountain Film Festival
7. Aggiornamenti sull'acquisto delle batterie per il Rifugio
8. Varie ed eventuali

Punto 1. Approvazione verbale della precedente seduta

Il Presidente apre il Consiglio chiedendo l'approvazione del verbale della seduta precedente, già inviato in visione a tutti i consiglieri. C. Moranduzzo osserva che il verbale riporta l'obbligo di osservanza di una voce del regolamento gite di difficile attuazione almeno nel gruppo degli scialpinisti. Si tratta della suddivisione delle spese di trasporto con esclusione del guidatore. Ritiene che non si dovrebbe parlare di regola, ma di semplice suggerimento, data la difficoltà del calcolo dei costi, che implica un ulteriore aggravio di impegni per il capogita Anche A. Micheli conferma che tale regola non viene mai applicata per le gite scialpinistiche. A. Perolo ricorda che è importante suddividere le spese di trasporto dei partecipanti in modo equo. Se ci sono difficoltà ad applicare la regola se ne parlerà, ma in questo caso bisogna cambiare le norme del regolamento gite ed è opportuno farlo in una sede e in un momento in cui si possa avere tempi distesi. Al termine della discussione viene approvato all'unanimità il verbale della precedente seduta.

Punto 2. Presentazione e approvazione del bilancio consuntivo 2022

Il Presidente M. Menozzi passa la parola ad A. Perolo, che espone il bilancio consuntivo 2022, ringraziando Patrizia Seminara per la preziosa collaborazione.

Il bilancio consuntivo si chiude con un utile di circa 12.500 euro. Le maggiori voci in entrata sono le solite: tesseramento (aumentato in considerazione del maggior numero di iscritti rispetto all'anno precedente), l'affitto del rifugio e i proventi dell'attività gite. Le spese principali sono state quelle per la sede, per le parcelle di notaio e perito, i cui interventi professionali sono stati necessari al passaggio al RUNTS, e infine per la manutenzione dei sentieri, in particolare del viaio Borago.

Si è intervenuti anche sul valore delle immobilizzazioni che nel tempo tendevano a crescere oltre il valore reale per la mancanza di adeguati ammortamenti.

Passa quindi ad analizzare l'andamento delle gite offrendo un prospetto sintetico qui riportato:

Emerge dal quadro un'ottima partecipazione alle gite degli anziani, delle famiglie (dati altissimi) e delle famiglie. Le gite scialpinistiche sono state molto penalizzate per la scarsità di neve e il meteo avverso. In linea la partecipazione alle uscite alpinistiche, mtb e trek. Appare più esigua la partecipazione alle gite escursionistiche.

Punto 3. Presentazione e approvazione del bilancio preventivo 2023

A. Perolo dichiara che il bilancio preventivo è in linea con quello degli ultimi anni. Non sono previsti aumenti di quote o variazioni.

Passa poi a esaminare la questione del Natale Alpino. Ricorda che si era deciso di proseguire con il sostegno al Centro di Anabah di Emergency e ricorda che nel 2022 i fondi sia a nome di Anabah, sia a nome del Progetto Wakhan per circa 5.250 euro. Di questi ultimi 1185 sono stati inviati a maggio '22, unitamente ad una somma versata dalla sezione, per un totale di 3.500 euro al Centro Anabah. Restano in bilancio altri fondi raccolti dal progetto Wakhan, in parte versati sul conto della sezione alla voce Anabah, in parte alla voce Wakhan. Resta quindi il problema di chiarire la destinazione di tali somme. A. Perolo prosegue elogiando i sostenitori del progetto Wakhan per la capacità di raccolta fondi, davvero notevole, ma si chiede anche se il progetto è ancora in essere, e se sì, a che cosa vanno destinati i fondi raccolti. In alternativa è da capire se il progetto Wakhan continua con il proprio marchio, ma fa confluire le somme raccolte tutte su Anabah. Al momento non ci sono chiarezze su questi aspetti. Aggiunge inoltre che il 5X1000 raccolto dalla sezione ammonta a circa 4500 euro e va destinato, anche per obbligo di legge.

Si delibera di destinare il 5X1000 a sostenere i costi delle attività per il Centenario della sezione.

A. Micheli interviene ricordando la storia del progetto Wakhan, interrotto nel 2020 a causa della pandemia e delle condizioni politiche dell'Afghanistan. La Scuola di scialpinismo Renzo Giuliani ha deciso di abbandonare il progetto, che è stato portato avanti da un gruppo di istruttori a titolo personale, guidati da Cristiano Tedeschi e Igino Castellani, ma con uno scopo diverso da quello originario, e cioè aiutare alcuni afgani conosciuti durante le due spedizioni a uscire dal loro paese. Contemporaneamente però hanno aderito al progetto Anabah, anche se sotto traccia resta l'impegno di aiuto agli afgani bloccati in Wakhan e desiderosi di emigrare.

C. Moranduzzo osserva che la questione ha delle conseguenze sul bilancio che sono piuttosto critiche: se i fondi sono raccolti dalla scuola si devono spendere per fini trasparenti e istituzionali. Se sono raccolti da privati non dovrebbero transitare nel bilancio della Scuola, né tantomeno della sezione. Se li versano sul bilancio ci mettono in imbarazzo, perché formalmente non avremmo alcun obbligo di destinarli ad un progetto che non è più abbracciato né da Sezione né da Scuola. Tuttavia moralmente sappiamo che quei fondi, frutto del paziente lavoro di raccolta di volontari, andrebbero destinati agli afgani e al loro viaggio in Europa. La situazione è imbarazzante.

M. Boner osserva che non possiamo parlare così facilmente di espatrio, perché facciamo i conti senza l'oste. Si tratta infatti di operazioni assai complesse che alla nostra sezione sfuggono.

A. Perolo afferma che i soldi raccolti, dalla sezione e dalla scuola, confluiranno tutti in un fondo di solidarietà, insieme al natale alpino e a parte dei proventi del 5X1000 e il Consiglio dovrà deliberare la destinazione.

Concluso il dibattito, il bilancio così presentato viene approvato all'unanimità.

Punto 4. Preparazione dell'assemblea annuale del 17 febbraio 2023 per il rinnovo delle cariche sociali

Il Presidente invita i consiglieri a dichiarare la propria disponibilità a candidarsi per il prossimo Consiglio, come già fatto nella precedente seduta, augurandosi che tutti vogliano riproporsi. Ritiene infatti che il Consiglio abbia fatto negli anni passati un bel lavoro di squadra, con ottimi risultati. Lui personalmente non può più ricandidarsi avendo già ricoperto due mandati, ma è contento di lasciare per dare spazio a chi è più giovane. Dichiarò comunque che sarà sempre presente e continuerà a lavorare per la sezione per tutto quello che potrà fare. Prende la parola Fabio Veronese che dichiara di non voler più ricoprire la carica di consigliere, dopo tanti anni, per motivi di età e salute. E' consapevole di non aver più le risorse per impegnarsi a favore della sezione come aveva sempre fatto nel tempo, dichiara che sarà sempre disponibile a dare una mano per tutto quello che sarà in suo potere.

Anche S. Dai Prè dichiara di voler lasciare perché si rende conto che negli anni partecipa sempre meno attivamente, ma viene esortato da molti consiglieri a non lasciare, data la sua esperienza, la sua costante partecipazione alla vita sezionale e il contributo dato a molte attività, non ultima la Scuola di sci La Campanellina.

E' incerto se ricandidarsi anche C. Moranduzzo, a cui tutti i consiglieri rivolgono parole di esortazione a continuare nell'impegno di consigliere.

S. Bicego dichiara che l'esperienza in Consiglio per lei è stata interessante e positiva e si offre di proseguirla, sempre a patto di non togliere spazio ad altri volontari.

R. De Vecchi invita tutti i consiglieri a ricandidarsi e ricorda che comunque tutti, consiglieri uscenti e candidati eventualmente non eletti, saranno sempre coinvolti attivamente nella vita della sezione. Passa poi ad illustrare la preparazione dell'assemblea. Informa che è stata individuata la Presidente dell'assemblea, nella persona di Claudia Rucci, che ha accettato il ruolo. Descrive i vari passaggi dell'Assemblea, specificando che quest'anno è previsto che i consiglieri uscenti e i nuovi candidati si presentino all'assemblea, i primi per un doveroso ringraziamento, i secondi per avere l'opportunità di presentarsi e farsi conoscere alla platea dei votanti. Precisa inoltre che per la prima volta verrà offerto un piccolo dono anche ai soci venticinquennali, una borraccia che riporta inciso il logo della sezione e la scritta del venticinquesimo. Disegno realizzato da S. Dai Prè.

Punto 5. Aggiornamenti sulle iniziative per la ricorrenza del Centenario della sezione

I. Bravi riporta le informazioni raccolte sulla cena sociale. Si è deciso di affidare il catering alla cooperativa sociale con inclusione di disabili Pantarei che sta predisponendo un preventivo. E' stato chiesto al responsabile di utilizzare i prodotti di piccoli produttori della Lessinia e del Baldo. Si tratterà poi di stilare la lista degli invitati, di organizzare la serata e di comunicarla adeguatamente. E' fissata anche la presentazione del volume sul centenario, che in questo momento è in via di realizzazione. Sarà presentato il 5 maggio presso l'accademia di agricoltura di Verona.

Punto 6. Situazione del Verona Mountain Film Festival

Il Presidente M. Menozzi riferisce al Consiglio di essere stato contattato dal Presidente del Cai Verona per discutere della possibilità di sostenere, insieme ad altre sezioni Cai, il Mountain Film Festival che quest'anno rischia di non essere tenuto a Verona essendo venuti meno i contributi pubblici. A quella prima comunicazione la nostra sezione aveva risposto via mail dichiarandosi disponibile ad incontrare a stretto giro le altre sezioni per capire meglio quali fossero le richieste. A tale comunicazione non è stata data una risposta scritta. Ha invece chiamato Camagna del Cai Verona per esporre nuovamente la questione, perorando la causa dell'appoggio agli organizzatori del Festival al fine di scongiurarne l'annullamento. Anche in questo caso però non abbiamo ricevuto richieste concrete quindi non siamo in grado di quantificare la somma che dovrebbe essere necessaria. A questa seconda comunicazione non è più seguito alcun contatto, sicché al momento la questione è sospesa.

Punto 7. Aggiornamenti sull'acquisto delle batterie per il Rifugio

Il Presidente comunica al Consiglio che è in dirittura d'arrivo l'acquisto delle batterie per il Rifugio, per un importo di circa 17.000 euro. Anche la domanda di contributi è stata inviata alla Provincia Autonoma di Trento. Ne approfitta per aggiungere che sono previsti per il prossimo anno alcuni importanti lavori di ristrutturazione del rifugio, per i quali si è già contattato uno studio tecnico.

Punto 8. Varie ed eventuali

Il Presidente comunica che Corrado Anselmi organizza una gita scialpinistica in Turchia, nella zona del lago di Van tra l'8 e il 17 marzo 2023. L'escursione è aperta a tutti i soci.

Comunica inoltre che Renato castelli organizza un trek a Skiathos dal 8 al 15 giugno 2023. L'escursione è aperta a tutti i soci.

Il Consiglio delibera l'inserimento di tale gita nel Calendario annuale delle attività sezionali.

I. Bravi riferisce dell'ottimo risultato del corso di sci La campanellina, che ha riscosso il gradimento di tutti i piccoli partecipanti e delle famiglie. Ottimo il lavoro degli accompagnatori e della segreteria.

S. Dai Pré riporta la difficoltà degli scialpinisti di comunicare per tempo, ai fini assicurativi, l'eventuale cambio di meta delle gite, segnalando che ormai, date le difficili condizioni del terreno, è sempre più frequente trovarsi all'ultimo minuto a dover variare le gite.

A. Perolo ricorda che le condizioni di validità dell'assicurazione dipendono dal fatto che la gita sia considerata sezionale e non attività personale. Per attestare che la gita è sezionale è necessaria una delibera del consiglio (che viene fatta per tutto il programma) oppure una comunicazione preventiva al Presidente di variazione della meta o della data.

Alle ore 22.45 la seduta viene dichiarata conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Consigliere verbalizzante
Rossella De Vecchi

Il Presidente
Maurizio Menozzi